

Il Festival del Peperoncino, organizzato dall'Accademia del peperoncino, a Diamante, è da 25 anni un importante evento di marketing territoriale. La manifestazione ha una grande risonanza nazionale e internazionale, perché l'Accademia del peperoncino ha una struttura organizzativa capillare ed estesa, in quanto conta 95 sedi in Italia e 22 all'estero. Nel 2014, a Bologna, Festival of Festival lo ha consacrato come "miglior evento turistico d'Italia", mentre nel 2017, l'agenzia canadese "Light Network" lo ha incluso nella graduatoria dei 35 Festival più belli al mondo.

Dalla lettura incrociata di dati

- ricavati da rilevazioni effettuate dalla Accademia del Peperoncino;
- da interviste realizzate dall'IIS di Diamante sul territorio ai più importanti attori istituzionali ed economici;

risulta che la manifestazione contribuisce notevolmente a raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) Miglioramento dell'immagine della Calabria e della Riviera dei Cedri, utilizzando la gastronomia del territorio come attrattore di nuovi flussi turistici. Al fine di verificare gli effetti sull'immagine, almeno a livello di singola attività economica, è stata posta agli operatori economici di Diamante la domanda: "ritieni che la realizzazione del festival abbia effetti, relativi all'immagine e alla notorietà della tua attività commerciale, più che positivi, positivi, nulli o non sapresti?" Queste le risposte su un campione di 286 operatori:

(Vedere figura 1)

- b) Promozione dell'economia del territorio. Vi hanno partecipato migliaia di visitatori e turisti amanti della buona tavola. Queste le sistemazioni da essi prescelte

(Vedere figura 2)

- c) Destagionalizzazione. Molti dei turisti si sono fermati a Diamante per tutte le cinque giornate del Festival. Molti anche per il periodo precedente o seguente. Collocato nella seconda settimana di settembre, il Festival induce molti turisti di agosto a prolungare la vacanza. Queste le percentuali di permanenza su un campione di 4931 turisti.

(Vedere figura 3)

- d) Conquiste di nuovi target. Sono stati intercettati nuovi segmenti di pubblico. Non solo gli amanti del mare, ma anche i cosiddetti "gastroescursionisti da evento".

- e) Incremento dell'economia. Sono stati prodotti effetti economici in tutto il territorio, grazie ad escursioni e all'incremento di nuovi servizi, tra cui anche navette e guide. Una indicazione sulla **spesa media giornaliera per categoria**, in percentuale, è data dal seguente grafico:

(Vedere figura 4)

- f) Valorizzazione della gastronomia. E' stato valorizzato il peperoncino come protagonista della cucina calabrese e della dieta mediterranea.

Nel 2016, per quanto riguarda la provenienza geografica dei visitatori (220.000 presenze nelle 5 giornate), gli Italiani rappresentano il 94% del totale. In particolare, il 66% proviene dalla Provincia in cui si svolge l'evento, il 19% da altre province calabresi e circa il 10% da altre regioni italiane. Gli stranieri rappresentano il 6% della totalità ed è un dato in crescita. Per quanto riguarda l'Italia, questi sono i dati:

(Vedere figura 5)

Da questi dati si evince che l'86,32 % dei turisti proviene da Regioni meridionali

Per quanto riguarda i dati forniti dalla Accademia del peperoncino, quest'ultima si è avvalsa, per la loro definizione, di un team di 25 giovani. Sono state effettuate due rilevazioni, una rivolta ai partecipanti e una ai titolari di attività produttive, mediante la somministrazione di questionari. La prima rilevazione è stata effettuata con un'indagine a campione, durante l'evento, rivolto al 5% dei partecipanti (circa 11.200 persone), in base alle presenze stimate nelle precedenti edizioni. La seconda è stata ottenuta mediante un'indagine censuaria. Sono stati cioè intervistati tutti gli operatori economici titolari delle attività presenti a Diamante sulla base dei dati forniti dalla Camera di Commercio di Cosenza. In sintesi, Il Festival del Peperoncino, così come si evince dalla seguente scheda sintetica, in un periodo di cosiddetta "bassa stagione" in cui non si registra normalmente un elevato numero di presenze turistiche, riesce a far registrare un picco elevato di ospiti nelle strutture e nelle aziende del territorio in cui l'evento si svolge.

(Vedere figura 6)